



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Via Raccomandata s.n.c. - 81037 Sessa Aurunca (CE)

Sez. "Taddeo da Sessa": Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Liceo Scienze Umane Econ. Sociale

Sez. "Leonardo da Vinci": Indirizzo Tecnico per "Informatica" - Indirizzo Prof.le per "M.A.T."

Sez. "G. Florimonte": Indirizzo Tecnico per "A.F.M." - "Turismo" - "Agraria"

Sez. **Carcere di Carinola**: Indirizzo Tecnico "Agraria" e Indirizzo Professionale per "Enogastronomia"

C.F. 83001000617 - Distretto Scolastico n. 19 - C.M. CEIS01800C

Ambito Territoriale n. 11 - www.isisstaddeodasessa.edu.it - Tel./Fax 0823 936333

Al personale della Scuola

All'Albo online

All'Amministrazione Trasparente

Al sito web

Al Consiglio di Istituto

Agli atti della Scuola

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Progetto "Verso il Futuro: PCTO in Spagna tra Innovazione STEM e Multilinguismo" – CIP M4C1I3.1-2025-1585-P-59511 - CUP G54D23004970006

OGGETTO: Provvedimento del Dirigente Scolastico di formale iscrizione in variazione al Programma Annuale 2025 dei finanziamenti di cui al Progetto "Verso il Futuro: PCTO in Spagna tra Innovazione STEM e Multilinguismo" – CIP M4C1I3.1-2025-1585-P-59511 - CUP G54D23004970006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente <i>“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”</i> ;
VISTA	la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante <i>“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”</i> e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale <i>“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”</i> ;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante <i>“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”</i> ;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante <i>“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”</i> , che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
VISTO	la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante <i>“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante <i>“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante <i>“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”</i> e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le <i>“opzioni di costo semplificate”</i> previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
VISTO	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante <i>“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante <i>“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”</i> e, in particolare, l’articolo 47;
VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante <i>“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”</i> ;
VISTO	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante <i>Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante <i>“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante <i>“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”</i> e, in particolare, l’articolo 11;
VISTO	la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”</i> ;

VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca";
VISTO	la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";
VISTO	il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, e, in particolare, l'articolo 18-quinquies;
VISTO	il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;
VISTO	la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
VISTO	il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026";
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, " <i>Do no significant harm</i> "), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante " <i>Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza</i> ";
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
VISTE	le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e 14 maggio 2024;
VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. <i>tagging</i>), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di <i>target</i> e <i>milestone</i> e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, " <i>Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027</i> " (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, " <i>Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030</i> " (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
VISTA	la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, " <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59</i> ";
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante " <i>Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione</i> ";
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti <i>milestone</i> e <i>target</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
VISTO	il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante " <i>Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti,</i>

	<i>riforme e misure in materia di disabilità”;</i>
VISTO	la linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, che adotta le “Linee Guida per i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento”;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le “Linee guida per l’orientamento”;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le “Linee guida le discipline STEM”;
VISTO	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 dicembre 2024, recante “Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;
VISTO	il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 29 dicembre 2023, n. 100, con il quale è stata approvata la versione 1.1 del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> ”;
VISTE	le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “ <i>Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti</i> ”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei <i>target</i> e <i>milestone</i> e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTA	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “ <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)</i> ”;
VISTA	la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative</i> ”;
VISTA	la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “ <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR</i> ”;
VISTA	la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “ <i>Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR</i> ”;
VISTA	la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC</i> ”;
VISTA	la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR</i> ”;
VISTA	la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Circolare delle procedure finanziarie PNRR</i> ”;
VISTA	la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori</i> ”;
VISTA	la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)</i> ”;
VISTA	la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza</i> ”;
VISTA	la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> ”;
VISTA	la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato</i> ”;
VISTA	la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target</i> ”;
VISTA	la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT</i> ”;
VISTA	la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Utilizzo del sistema ReGiS per gli</i>

VISTA	adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”; la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
VISTA	la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
VISTA	la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
VISTA	la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
VISTA	la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
VISTA	la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
VISTA	la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
VISTA	la circolare del 17 maggio 2024, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”;
VISTA	la circolare del 15 luglio 2024, n. 33, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
VISTO	il progetto predisposto e trasmesso da questa istituzione scolastica sulla piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti”, titolo progetto “Verso il Futuro: PCTO in Spagna tra Innovazione STEM e Multilinguismo” – codice identificato progetto CIP M4C1I3.1-2025-1585-P-59511- CUP G54D23004970006”,
VISTO	che in data 23/09/2025 Direttore Generale dell'Unità di missione del PNRR ha provveduto a firmare l'Accordo di concessione prot. n. 0163341, relativo al progetto “Verso il Futuro: PCTO in Spagna tra Innovazione STEM e Multilinguismo” – codice identificato progetto CIP M4C1I3.1-2025-1585-P-59511- CUP G54D23004970006;
RILEVATO	pertanto che il progetto presentato da questa Istituzione scolastica risulta ammesso al finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 146.036,00;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2023/2026, approvato dagli OO.CC. competenti;
VISTO	che il progetto in parola è stato inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2023/2026, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante “Attività del RUP”;
VISTI	l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
RITENUTO	che il Prof. Maurizio Calenzo risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per la procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
CONSIDERATO	che Prof. Maurizio Calenzo ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

RILEVATA la necessità che i suddetti finanziamenti vengano formalmente iscritti nel Programma Annuale 2025, sia nelle Entrate, sia nelle Uscite, prevedendo un apposito progetto Next generation EU - PNRR contraddistinto dal codice identificativo M4C1I3.1-2025-1585-P-59511 – CUP G54D23004970006;
nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DECRETA

1. che i suddetti finanziamenti vengano formalmente iscritti nel Programma Annuale 2025, prevedendo il seguente progetto Next generation EU - PNRR:

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	CODICE UNICO DI PROGETTO	SOMMA AUTORIZZATA
M4C1I3.1-2025-1585-P-59511	G54D2300497000	€ 146.036,00

2. Che il predetto finanziamento venga iscritto:

- 2.1. nelle ENTRATE del Programma Annuale 2025 come segue: modello A, aggregato 02 – "Finanziamenti dall'Unione Europea" (liv. 1 - aggregato) – 03- "Altri finanziamenti dell'Unione europea" (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce "Next generation EU - PNRR" (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche"), come di seguito schematizzato:

Livello 1 Aggregato	Livello 2 Voce	Livello 3 Sottovoce	Descrizione	Programmazione approvata	Variazione	Programmazione alla data odierna
02			Finanziamenti dall'Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 146.036,00
	03		Altri finanziamenti dell'Unione europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 146.036,00
			Next Generation EU - PNRR	€ 0,00	€ 0,00	€ 146.036,00

- 2.2. nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Investimento M4C1-3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi – D.M. 88/2025– Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2025-1585-P-59511- CUP: G54D2300497000, dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP. Per il progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B):

Livello 1	Livello 2	Livello 3	Descrizione
A			Attività
	A.3		Didattica
			"Investimento M4C1-3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi – D.M. 88/2025– Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2025-1585-P-59511- CUP: G54D2300497000" - PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero

- 1.1. Rispetto a tale aggregato il Dirigente potrà, con proprio decreto, disporre le relative variazioni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, e art. 10, comma 5, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129.
2. Di autorizzare il Direttore dei servizi generali e amministrativi a predisporre nel Programma Annuale 2025 la scheda illustrativa finanziaria relativa al progetto Next generation EU - PNRR ed i correlati atti e scritture contabili, compresi quelli di accertamento dei fondi e di impegni di spesa.
3. Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio Calenzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa